



Bollettino Parrocchiale

di
32020 Caviola

(BELLUNO) - Italia

Telefono 50164

CARISSIMI,

ogni due mesi, puntuale, esce questo giornalino, che porta nelle vostre case un po' di aria buona, oltre ad alcune notizie che fanno piacere a tutti. Non si confronta con i grandi giornali, con le riviste illustrate ecc. E' come un piccolo fiammifero dalla piccola fiamma... Ma anche un piccolo fiammifero basta, alle volte, ad illuminare l'oscurità della notte, ad indicare una strada.

* * *

E' un giornalino che vi mando sempre volentieri, anche se la mia parola è un « seme » che, alle volte, cade sulla pietra o tra gli sterpi; è una « voce » che grida nel deserto.

(D'altra parte, anche la parola di Dio ha per molti la stessa sorte)... Ve lo mando sempre volentieri perché sono convinto che « il bene non fa rumore » e si fa strada sempre come l'unica speranza di salvezza che ha l'uomo.

* * *

E' un giornalino strano però che cerca di andare contro corrente.

Non per un semplice gusto morboso, ma per una necessità vitale di stimolare l'uomo alla propria coscienza e responsabilità. Il conformismo, l'individualismo, il borghesismo hanno sempre bloccato il progresso dell'uomo e hanno portato grossi danni alla società.

* * *

E' un giornalino che si perde tra tanta carta scritta, ma vale la pena che sia fatto e pubblicato, se si pensa che è l'unico che raccoglie le nostre notizie, i fatti semplici del vivere quotidiano, le novità della parrocchia, quasi dei « flash » che domani illumineranno la nostra storia.

Senza poi dire che esso lega la nostra comunità, in un vincolo di fede e di amore, come fosse una sola famiglia. E' la Chiesa.

don Cesare

Piccolo borghese

Suona il campanello della porta. Apro. Sono due fidanzati; lui della mia parrocchia, lei di una parrocchia vicina. « Mi può dare i documenti per il matrimonio » — la domanda è chiara e precisa. « Che matrimonio? » chiedo. « Come, che matrimonio! » risponde il giovanotto « se vengo da lei, mio parroco, a chiedere i documenti del matrimonio, vuol dire che voglio sposarmi in Chiesa ». « Ma! » — rispondo — « che vuol dire sposarsi in Chiesa? ». « Eh! via! reverendo, non vorrà farmi catechismo come alle elementari; non sono più un bambino e so che cosa vuol dire sposarsi in Chiesa ».



Verso la vita: ai piccoli non bisogna dire: « Cammina », ma « Camminiamo »; neppure « Prega », ma « Preghiamo »; non dire: « Cerca di essere buono », ma « Cerchiamo di essere buoni ». Allora nella famiglia c'è un vero spirito cristiano. Allora la « grazia » del Matrimonio è ancora viva e operante.

« Allora spiegamelo! » io incalzo — « perché due preferiscono scegliere il matrimonio in Chiesa? Gesù Cristo con il Sacramento del matrimonio, che intende realizzare nella coppia che si sposa? Prova dirlo ». Il giovanotto sorride « Uno a zero! » esclama e poi ammette « So cos'è il matrimonio ma purtroppo non so che cosa sia il matrimonio come Sacramento ».

In questa affermazione è onesto e sincero.

E' uno dei tanti giovani, che senza cattiveria ma così per pigrizia, perché preso da tante cose, ha ridotto tutta la sua vita cristiana alla Santa Messa di Pasqua e Natale e la sua vita umana è ben piazzata sul trionfo: un buon lavoro, una buona paga, una buona moglie.

E gli altri? E i problemi della comunità? E la collaborazione? Neanche pregarli ti danno una mano...

E' una vita piccolo borghese!

« I Parroci non manchino di insistere perché i nubendi si preparino al matrimonio, anche partecipando, con assiduità e diligente impegno, ai corsi per loro organizzati.

Mi auguro poi che i fidanzati accolgano questo servizio che li aiuta a compiere fedelmente la missione di trasmettitori della vita e di primi educatori delle future generazioni ».

+ Maffeo Ducoli
Vescovo

COS'E' LA S. VINCENZO?

La Società Vincenziana è sorta nel secolo scorso, da un salutare rimprovero, che alcuni giovani dissoluti elevavano ad un gruppo di credenti usciti da una chiesa di Parigi: « Che cosa fate per il bene dei poveri, voi che pregate? Solo parole e null'altro che parole ».

Federico Ozanam raccolse il rimprovero e dovendo ammettere che tale era veramente un richiamo all'azione, con un gruppo di ferventi amici, tutti giovani ventenni come lui, fondò la prima Conferenza di S. Vincenzo. Lo scopo era quello di aiutare e servire i bisognosi, in maniera semplice ed umile, visitando un dato numero di famiglie povere.

Tanto fu l'ardore ed entusiasmo che ben presto le « S. Vincenzo de' Paoli » si sparsero per tutto il mondo.

COS'E' L'INDIFFERENZA?

Un autore ha scritto: « Vuoi distruggere una persona? Non farle guerra, non sparargli, solamente ignorala e tu l'avrai uccisa ». L'indifferenza è la cosa più brutta. Distrugge tutto; l'uomo, le famiglie, i vari Club, distrugge anche le parrocchie. Non partecipare mai a niente, arrivare sempre in ritardo, vivere ai margini dei problemi sociali e religiosi, pensando solo a se stessi. Questi sono i veri cataclismi per una comunità. Non le guerre, i terremoti, le alluvioni. Anzi, guerre, terremoti e alluvioni stringono le comunità in un vincolo forte, tutti per uno e uno per tutti. L'indifferenza è una piaga mortale.

COS'E' L'ABORTO?

Madre Teresa di Calcutta, premio Nobel per la pace, ad alcune donne svedesi che praticano l'aborto, ha detto: « Siete tutte assassine ».

Dovete ravvedervi e riparare al delitto che avete commesso, prendendovi cura dei bambini degli altri. Dando loro l'amore che avete negato ai vostri figli. La Svezia è una delle nazioni più povere del mondo, perché permette l'aborto legale, togliendo ai non nati il diritto alla vita ».

QUALI SONO I METODI?

Metodo Karman: il feto viene squarciato e dilaniato con una forte aspirazione; con il raschiamento il bambino, fatto a pezzi da un affilato cucchiaino, viene strappato a brani e l'infermiere ricomponne il corpo maciullato del bambino per assicurarsi che tutte le parti sono state estratte. Metodo dei sali: il bambino lotta atrocemente con la morte per circa un'ora. Il suo cadaverino verrà espulso il giorno dopo.

Taglio Cesareo: il metodo è identico al parto cesareo, ma il bambino dopo che è stato estratto, viene semplicemente buttato via come un rifiuto. Metodi barbari che si pensava fossero scomparsi nel secolo ventesimo.

FLASH

L'inverno è stato buono. Non ha fatto bizzarrie. Dopo il freddo di gennaio, abbiamo avuto un febbraio mite, pieno di sole. Marzo invece è sempre pazzo e aprile ora piange, ora ride!

Su « Il Gazzettino » del 20 marzo abbiamo letto: « Bravi i pompieri lontani di Caviola ». Una lode meritata se si pensa che sono sempre pronti ad intervenire in caso di bisogno. Ora poi hanno installato anche una nuova sirena, come per dimostrare sempre più la loro disponibilità e buona volontà.

Invece su « L'Amico del Popolo » abbiamo letto: « Grazie al portalettere Guido Zulian ». Scrive: « Era sempre sorridente e affabile con tutti, molto discreto e servizievole... amico veramente fedele di ogni famiglia ».

Guido aveva iniziato il suo apprendistato nel 1948, assieme al vecchio portalettere Attilio Della Giacomina. Ora, dopo 31 anni di servizio, gli auguriamo tutti un meritato riposo. Ma — in verità — il lavoro non gli mancherà mai!...

E' stato rinnovato il Consiglio parrocchiale di Azione Cattolica, in data 17 febbraio scorso, per il triennio 1980 - 1982. Presidente è stato eletto Alvise Luchetta. Gli iscritti sono 54 e gran parte di loro sono già dentro nei vari consigli e attività parrocchiali. Solo chi fa qualcosa in parrocchia e collabora assieme per la comunità, può dirsi un cristiano impegnato.

La parrocchia ha organizzato alcuni incontri di carattere formativo, che sono stati abbastanza frequentati: sabato sera, incontro biblico (il vangelo di Luca) e alcuni incontri catechistici per genitori, guidati dal maestro Sandro Mio-



Il 2 febbraio, la candelora, Giovanni Paolo Secondo battezza due pronipoti di Papa Luciani. Ecco qui Albino Basso di Caviola che sta per ricevere l'acqua del Battesimo. Il Papa era commosso, quando ha pronunciato il nome « Albino ».

la. Approfondire il Vangelo e aprirsi ai problemi nuovi è una esigenza viva di ogni vero cristiano.

Nella terza settimana di quaresima si sono svolte le missioni, in preparazione alla Pasqua. Chi ha buona volontà trova sempre in parrocchia occasione a ravvivare la propria fede e a ritornare al Signore.

Ma purtroppo il male di oggi è il rispetto umano, la mancanza di identità e coerenza della vita cristiana. Si vorrebbe essere cristiani, ma... cosa diranno gli altri? Insomma si ha paura!... E così la fede muore.

Anche quest'anno la raccolta di carta, ferro e stracci ha fruttato per la Ca-

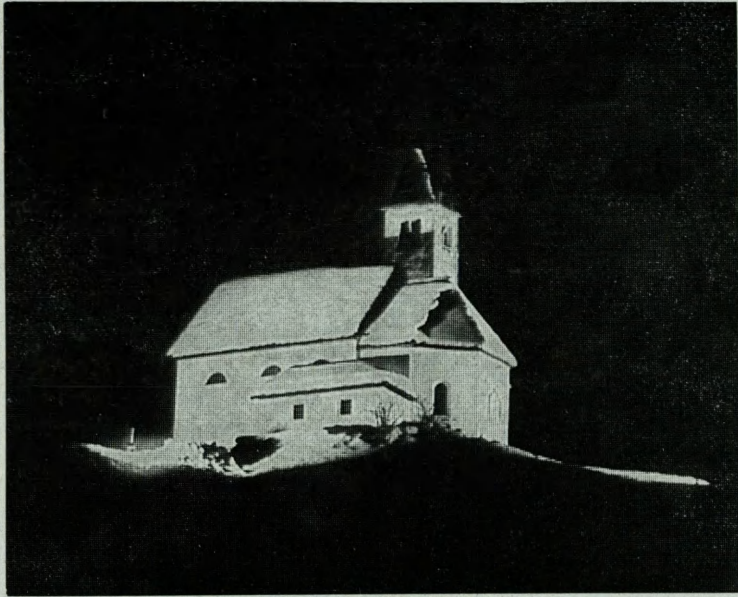


E' l'ultimo di carnevale. Anche i ragazzi di Feder e Fregona vogliono divertirsi e tra le nevi posano contenti.

sa della Gioventù 356.000 lire. Ringrazio tutti coloro che si sono dati da fare. Inoltre sono stati raccolti vari sacchi di vestiti usati (ancora buoni) per le Missioni. Un camion pieno!

* * *

A Pasqua sono stati raccolti i piccoli salvadanai «Un Pane per amor di Dio». Una somma totale di lire 420.000 per la nostra missione di Sakassou in Africa. E' nostra, perché il Vescovo e la Diocesi di Belluno si sono impegnati di evangelizzare questa comunità, con vero spirito di carità cristiana. Ora tocca anche a noi sostenere ed aiutare questa missione. E' un dovere: « Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ».



Per ricordare alcuni avvenimenti che hanno caratterizzato l'anno 1979: la visita del Papa a Canale, il Centenario della nascita di P. Felice Cappello e la Visita Pastorale del Vescovo, la parrocchia ha pensato di illuminare la chiesa della Madonna della Salute con due grossi fari, a iodio. E' uno spettacolo suggestivo.

Proverbi nostrani

*Non c'è erba volta in su,
che non abbia sua virtù.*

*Chi lascia la strada vecchia per la nuova,
o prima o poi pentito si ritrova.*

*Il letto è una rosa,
chi non dorme si riposa.*

*Chi dice ma...
il cuor contento non ha.*

*Piuttosto che sdravà na goza,
l'é meio beve na boza.*

*Chi va a letto senza cena,
tutta notte i se remena.*

*Il sol l'asciuga, l'acqua bagna,
Dio li fa e li accompagna.*

*Chi vive sperando,
muore cantando.*

*Dove c'è l'innocenza,
c'è anche la provvidenza.*

*Con l'inganno si vive mezz'anno,
e con l'arte si vive l'altra parte.*

*Quello che si vede,
metà si crede;
e quello che si sente,
non è da creder niente.*

*Chi dal mondo è maltrattato,
è da Dio il più amato.*

(Maria da Cogul)

❖ Per ridere !

- Papà, sai scrivere il tuo nome a occhi chiusi?
- E perché no?
- Allora, firma la mia pagella.

NELL'UFFICIO PARROCCHIALE:

- Signori reverendi, sono venuto a denunciare la nascita dei miei gemelli — disse un padre ubriaco.
- Come, reverendi, ma non vede che sono uno solo?
- Ah?... allora è meglio che torni un momento a casa per vedere se sono proprio due gemelli!

Buone speranze

La proposta di fare una mostra di artigianato locale, la prossima estate, ha suscitato vivo entusiasmo e già molti sono al lavoro.

Ho già visto qua e là alcuni lavori in opera (ricami, scialli, tovaglie, calzettini ecc.) che fanno pensare ad una mostra di grande stile.

Alcuni hanno già consegnato i loro preziosi lavori: Busin Angelica, Da Rif Concetta, Scardanzan Antonietta, Ganz Annunziata, Liberata del Miramonti, Valt Rosa, De Mio Enrichetta, Murer Ida in De Pellegrini, De Biasio Caterina.

E molti altri stanno ancora lavorando. Quindi vi sono buone speranze... per una grande mostra.

Pellegrinaggi 1980

A LOURDES: dal 2 all'8 settembre avrà luogo il decimo pellegrinaggio diocesano, in treno speciale con partenza da Belluno.

In maggio, dal 20 al 22, ce ne sarà uno in aereo.

* * *

In **TERRA SANTA:** sono stati programmati tre pellegrinaggi:

- dal 3 al 10 giugno con partenza da Livinallongo e Belluno;
- dal 24 giugno al primo luglio: con partenza da Belluno;
- dall'11 al 18 dicembre, sempre da Belluno.

Le iscrizioni sono già aperte presso il Parroco o l'Opera Diocesana (telefono 23253).

*Il pane
che a voi sopravanza,
è il pane dell'affamato;*

*il vestito
appeso al vostro armadio,
è il vestito di colui
che è nudo;*

*le scarpe
che voi non portate,
sono le scarpe
di chi è scalzo;*

*il denaro
che tenete nascosto,
è il denaro del povero;*

*le opere di carità
che voi non compite,
sono
altrettante ingiustizie
che voi commettete.*

San BASILIO

Un mondo in frantumi

« Abbiamo riposto troppe speranze nelle trasformazioni politico - sociali e il risultato è che ci viene tolto ciò che abbiamo di più prezioso: LA NOSTRA VITA INTERIORE.

All'est è il bazar del partito a calpestarla, all'ovest la fiera del commercio.

* * *

Il mondo oggi è alla vigilia di una svolta della storia; e tale svolta esigerà da noi tutti un impegno spirituale, un'ascesa verso nuove altezze, verso un nuovo livello di vita, dove non verrà più consegnata alla maledizione (come nel Medio Evo) la nostra natura fisica, ma neppure verrà (come nell'Era contemporanea) calpestata la nostra natura spirituale ».

A. Solzenicyn

Chi sono i cristiani ?

Ecco la loro carta d'identità

« I cristiani non si differenziano dal resto degli uomini né per territorio, né per lingua, né per consuetudini di vita.

La loro dottrina non è stata inventata...

Abitano in città sia greche che barbare, come capita, e pur seguendo nel vestito, nel vitto, e nel resto della vita le usanze del luogo, si propongono una forma di vita meravigliosa e per ammissione di tutti, incredibile.

Abitano ciascuno la loro patria, ma come forestieri; partecipano a tutte le attività di buoni cittadini e accettano tutti gli oneri come ospiti di passaggio.

Ogni terra straniera è patria per loro, mentre ogni patria è per essi terra straniera.

Come tutti gli altri si sposano e hanno figli, ma non espongono i loro bambini.

Hanno in comune la mensa, ma non il talamo.

Vivono nella carne, ma non secondo la carne. Trascorrono la loro vita sulla terra, ma la loro cittadinanza è quella del cielo.

Obbediscono alle leggi stabilite, ma col loro modo di vivere, sono superiori alle leggi. Amano tutti e da tutti sono perseguitati. Sono sconosciuti eppure condannati. Sono mandati a morte, ma con questo ricevono la vita. Sono poveri, ma arricchiscono molti.

Mancano di ogni cosa, ma trovano tutto in sovrabbondanza. Sono disprezzati, ma nel disprezzo trovano la loro gioia. Sono colpiti nella fama e intanto si rende testimonianza alla loro giustizia.

Sono ingiurati e benedicono, sono trattati ignominiosamente e ricambiano con l'onore. Pur facendo il bene, sono puniti come malfattori; e quando sono puniti si rallegrano, quasi si desse loro la vita.

I giudei fanno loro guerra, come a gente straniera, e i pagani li perseguitano. Ma quanti li odiano non sanno dire il motivo della loro inimicizia. In una parola, i cristiani sono nel mondo quello che è l'anima nel corpo.

(Dalla lettera a Diogneto - 3° secolo)

OFFERTE

Per la Casa della Gioventù:

Tomaselli Graziano lire 15.000; N. N. 30.000 Dante Scardanzan 10.000; De Biasio Rina 6 mila; N. N. 10.000; Fenti Cirillo 10.000; Costa Lorella 10.000; Busin Angelina 10.000; fam. Ciani (VE) 200.000; Lorandi Cesare (BZ) 10.000; N. N. 1.000.000; fam. Guli (Roma) 100.000; Sezione Donatori del Sangue di Falcade 325.000.

In occasione:

Del matr. di Barito - Pontarini Iris lire 50.000; del batt. di Serafini Emanuela e Luca di Andrea 50.000; del batt. di Basso Albino di Francesco 100.000; per la S. Vincenzo, Fenti Marcella 10.000.

In memoria:

Di Valt Mario lire 25.000; di Basso Sante 50.000; di Valt Michele 30.000; di Scardanzan Massimiliano 50.000; di Busin Elvira 15.000; del comm. Stefanelli, Ado Basso 50.000; di Bortoli Angelo 50.000; di Zulian M. Antonia 35.000; di don Andrea Serafini 10.000.

Per la vita del Bollettino:

Basso Ado lire 3000; Follador Avellino (Varese) 10.000; Minotto Adriano (MI) 5000; De Biasio Nella (MI) 5000; De Mio Lisetta 2000; Crepez Angela 2000; Crepez Sergio 2 mila; Fenti Ernesto 2000; Busin Fausto 2000; De Biasio Giuseppe 2100; Fenti Pietro 3000; Bortoli Enrico 1500; Busin Dario 2000; Flavio Costa 5000; Cavallin Silvano 2000; Del Din Giovanni 2000; Ganz Giuseppe 2000; De Gasperi Gino 2000; Del Din Rachele 2000; Fenti Arturo 2000; Minotto Paolo 2000; Bortoli Fittore 2000; Scardanzan Cesare 2000; Da Rif Concetta 2000; Tomaselli Lucia 2500; Bortoli Eugenio 2500; Pasquali Angela 2000; Costa Stefano 2000; Da Rif Narcisa 5000; Basso Francesco 2000; dott. Slaviero 4000; Luciani Ezelino 2000; Luchetta Antonio 2000; albergo

Scoiattolo 5000; Ganz Silvano 2000; Ganz Fortunato 2000; albergo Miramonti 2000; Valt Maria 2000; Coldani Nadia (Milano) 2000.

HANNO OFFERTO: lire 1000: De Ventura Margherita, Pescosta Santo, Zulian Angelo, De Biasio Caterina, Dell'Agnola Fortunato (1500), Da Rif Sisto, Zulian Evelina, Pescosta Giovanni, Zulian Primo, Zulian Mauro, Valt Serafino, Concas Maria, Busin Gildo, Fontanive Ermellino, Fenti Primo, Da Rif Silvio, Valt Armando, Valt Davide, Tabladon Flavio, Ronchi Giuseppe, Valt Angelo, Serafini Edoardo, Giolai Paolo, Scola Graziosa, Secchi Eugenio, Pilotto Giuseppe, Azalea, Luchetta Luigi, Costa Pietro, Ganz Roberto, Busin Gino, Angelo, Busin Antonio, Busin Rodolfo, Angelo Busin Silvano, Fontanelle Giacomo, Fontanelle Emilia, Faè Ivo, Bortoli Augusto, Scardanzan Dante (1500), Bortoli Giovanni, Pasquali Giovanni, De Biasio Emilio, Ronchi Izaele, Scardanzan Mario, Scardanzan Giusto, De Biasio Celestino, Valt Luigi, Bortoli Noè, Da Rif Margherita, Da Rif Giustina, Busin Guido, Busin Giovanni, Busin Giorgio, Busin Cesare, Zulian Silvio, De Mio Silvio, Soppelsa Giusto, De Ventura Antonio, De Ventura Giulio, Xaiz Amalia, Xaiz Silvio, Xaiz Giacomo, Piazz Emilia, Costa Pellegrina, Costa Tullio, Ganz Felice, De Luca Benedetto, Valt Ado, Busin Ugo (1500), Tognetti Riccardo, Tognetti Rito, Fontanive Giovanni, Costa Celeste Follador, Valt Ilio, De Toffol Franco, Pellegrinon Gisella, Da Rif Celeste, Busin Gioacchino, Valt Maddalena, Fenti Cirillo, Zulian Guido, Busin Rinaldo, Busin Emilio, Busin Celestino, De Luca Ugo, Costa Igino, Dell'Osbel Giovanni, Costa Benedetto, Ganz Sante, Della Giacoma Silvio, Busin Olimpia, De Ventura Fioretta.

Vivissime grazie a tutti.

Statistica Parrocchiale

Nuovi cristiani col Battesimo:

- Genuin Magda di Angelo e di Tiraboschi Elena, nata il 17 giugno e battezzata il 27 ottobre 1979 (Bristolade).
- Costa Matteo di Gianluigi e di Mezzacasa Annalisa, nato il 22 dicembre 1979 e battezzato il 27 gennaio 1980 (Caviola).
- Pellegrinelli Moreno di Fabio e Scola Ondina, nato il 30 gennaio 1979 e battezzato il 27 gennaio 1980 (Caviola).
- Fontanive Chiara Carolina di Giovanni e di Marmolada Luigina, nata il 27 dicembre 1979 e batt. il 27 gennaio 1980 (Caviola).
- Serafini Emanuela di Andrea e di Luciani Mirella, nata il 13 ottobre 1979 e batt. il 24 febbraio 1980 (Caviola).
- Serafini Luca Andrea Luigi di Andrea e di Luciani Mirella, nato il 13 ottobre 1979 e batt. il 24 febbraio 1980 (Caviola).
- Lazzaris Oriana di Claudio e di De Mio Margherita, nata il 14 gennaio e battezzata il 5 aprile 1980 (Caviola).

Uniti per sempre nell'amore:

- Zanatta Luigi con Follador Manuela, sposati il 12 gennaio 1980.
- Barito Silvio Donato con Pontarini Iris Doria, sposati l'11 febbraio.

Riposano nella pace di Cristo:

- De Mio Giovanni, di anni 68, morto il 10 dicembre 1979 (Caviola).
- Valt Maurizio, di anni 72, morto il 22 dicembre 1979 (Valt).
- Zulian Orsola Caterina ved. Da Rif, di anni 86, morta il 6 gennaio 1980 (Sappade).
- Valt Mario Silvestro, di anni 72, morto il 29 gennaio (Valt).
- Valt Michele Arcangelo, di anni 84, morto il 26 febbraio (Valt).
- Scardanzan Massimiliano, di anni 82, morto il 5 marzo (Sappade).
- Busin Elvira, nubile, di anni 78, morta il 9 marzo (Caviola).
- Bortoli Arcangelo, di anni 68, morto il 15 marzo (Caviola).
- Zulian M. Antonia sp. Minotto, di anni 74, morta il 19 marzo (Marmolada).

AVVISI

1. Noto che alcuni protraggono la celebrazione del Battesimo. Solo se c'è un serio motivo si lasci passare un mese e poi è bene che si scelga la forma comunitaria del Battesimo.
2. Per celebrare il Matrimonio, è serio e giusto preparare le carte almeno un mese prima. C'è poi anche una preparazione morale e spirituale da fare...
3. Per il giorno e l'ora del funerale non si stabilisca nulla senza prima aver parlato col Parroco. I miei impegni non sempre coincidono coi vostri desideri. E d'altra parte, il Parroco desidera essere sempre presente ai funerali.

Col permesso dell'Autorità ecclesiastica

Sac. Cesare Vazza, direttore responsabile

Tipografia Piave - Belluno